

DOMENICA AL VOTO/A CAMOGLI L'INFORTUNIO OCCORSO A UNA TURISTA SCATENò LE REAZIONI DEI CANDIDATI

Botta e risposta sul lampione finito in spiaggia

Pompei attacca, Cichero lo contesta, Olivari spiega, Maggioni e Camarda chiedono verifiche



Maggioni, Pompei, Cichero, Olivari e Camarda al "Secolo XIX" durante il forum promosso in redazione a Chiavari FLASH

ROSSELLA GALEOTTI

CAMOGLI. Dopo il leader della Lega, Matteo Salvini, che aveva aperto la campagna elettorale del candidato sindaco del centrodestra **Claudio Pompei**, ieri pomeriggio a Camogli sono arrivati la consigliera regionale e capogruppo del gruppo Toti Lilli Lauro e l'europarlamentare Alberto Cirio, insieme a Stefano Anzalone, consigliere della Città metropolitana, e al capogruppo della Lega in Regione, Franco Senarega. Al Cenobio dei Dogi, con Pompei accompagnato da Alessia "Sissi" Ratti, candidata con lui nella lista "Camogli nel cuore", Lauro ha sgombrato il campo alle presunte divisioni del centro destra sulla candidatura di Pompei: «E' il candidato che tutti insieme abbiamo deciso di sostenere. Con lui può esserci veramente un cambiamento». E poi: «Puntare sulla mobilità, anche su quella via mare, per raggiungere Camogli in maniera più fluida e per evitare l'invasione via terra solo in determinate ore». Cirio: «Bisogna fare in

modo che le opportunità economiche offerte dai fondi europei, anche a sostegno delle realtà turistiche come Camogli, non vadano perdute». Ieri sera Pompei ha incontrato gli elettori a Ruta. Sulla vicenda del lampione che, domenica, si è staccato dal palo e, cadendo in spiaggia, ha ferito una turista, Pompei ha attaccato l'amministrazione in una nota: «Qualcosa non va nella manutenzione ordinaria e straordinaria, in appalto a Enel Sole, ma il Comune avrebbe dovuto vigilare». La replica del sindaco uscente,

Francesco Olivari: «Abbiamo contattato immediatamente Enel Sole perché verifichi tutti i corpi illuminanti della zona. Ma è sgradevole utilizzare questi elementi in campagna elettorale». Pompei chiuderà la campagna giovedì alle 21, al Cenobio. Stasera, alle 21, a San Rocco, da "Tucca e leva", incontro pubblico di Olivari, candidato sindaco della lista "Scelgo Camogli", e dell'assessore uscente Oreste Bozzo e continua la presenza sul territorio e al point di via della Repubblica 89.



Sul crollo del lampione **Giuseppe "Pippo" Maggioni**, candidato sindaco della lista "La città di tutti", dice: «Penso che, prima di tutto, sia necessario capire quale tipo di problema si sia determinato. Chiederò all'Ufficio tecnico per fare le opportune valutazioni».

Sull'attacco di Pompei, Maggioni (che, con la squadra, sarà, nei prossimi giorni, sul territorio e al point di via della Repubblica 70-72) non interviene mentre **Giovanni Cichero**, candidato sindaco della lista "Camogli in", dice: «Credo che l'attacco al Comune sia inopportuno in fase elettorale. E' stato un incidente, può capitare. Ci sono ben altre mancanze e promesse vane dell'amministrazione degli ultimi vent'anni». Prossimi appuntamenti on the road di "Camogli in": mercoledì mattina in via della Repubblica (altezza oratorio) e piazzale delle Poste; venerdì non stop, dal mattino, a Ruta, San Rocco, in piazza Schiaffino e in largo Simonetti (Canoarium). **Samuele Camarda**, candidato sindaco della lista "Carlo Carpi - Insieme per Camogli", unico candidato camogliano Luciano Zenobio (di "Potere al Popolo"), dice: «Auguro una pronta guarigione alla turista che, per cause del tutto fortuite, è stata colpita accidentalmente dal lampione caduto - dice Camarda -. Ringrazio i militi della Croce Verde per i soccorsi immediati. Esorto Enel Sole a manutenzioni più rigorose».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL TACCUINO

Le ultime "uscite"
prima della
chiusura
con gli incontri
dei candidati

Le cifre

Gli elettori: 2.125 uomini e 2.255 donne I residenti all'estero sono 1.251

... CAMOGLI. **Domenica sono chiamati alle urne 5.642 aventi diritto al voto. I residenti nel Comune di Camogli sono 4.380, di cui 2.125 uomini e 2.255 donne. Al voto anche 1.251 residenti all'estero: 625 uomini e 626 donne. Hanno diritto a scegliere il governo della città per i prossimi cinque anni, inoltre, 11 cittadini dell'Unione europea, 3 uomini e 8 donne, in base al decreto legislativo 197/96. Le sezioni sono sette: nel Palazzo Comunale (aula consiliare), in due aule della scuola (a piano terra, largo Tristan da Cunha), al nautico Colombo (via Bettolo 17), alla Casa dei Marinai (via Ruffini 14), alla scuola dell'infanzia di Ruta (via XXV Aprile 26) e all'ex scuola materna, ora centro ricreativo, di San Rocco, in via Molfino 161.**

R. GAL.